

TIPI ITALIANI

Claudio Simeoni

È nato, quando si dice la coincidenza, lo stesso giorno di Karol Wojtyła. Ha un passato fra Autonomia e le Br. Officia riti politeisti in un «bosco sacro» e fa proseliti da una radio padovana

STEFANO LORENZETTO

Che bel pretone sarebbe stato Claudio Simeoni se, anziché lasciarsi sedurre dalle Brigate rosse, avesse continuato a recarsi in chiesa la domenica come gli raccomandava la mamma. «Il fatto è che se poi non andavo a messa, e non ci andavo mai, ai miei non gliene fregava niente, in particolare a mio padre, vissuto vent'anni in Francia al seguito di uno zio fuoruscito antifascista, e dunque illuministicamente scettico». Comunque non può lamentarsi: dopo un periodo da chierico di Autonomia e due anni passati a espiare nelle celle penitenziarie «con condanne per costituzione di varie bande armate», oggi si fregia nientemeno che del titolo di «Pontefice eletto dell'associazione religiosa denominata Federazione pagana».

Il Papa dei neopagani, che per coerenza è nato il 18 maggio come Karol Wojtyła, predica il *Vangelo dell'Anticristo* e officia riti politeisti in un «bosco sacro» dalle parti di Jesolo provvisoriamente usurpato, in attesa di anime, da 50 galline ovaiole. Inoltre da otto anni tiene ogni giovedì sulle frequenze dell'emittente padovana Radio Gamma 5 una trasmissione al cui confronto la lettura del Passio sembra una breve di cronaca: attacca a parlare alle 15 e smette alle 20. Nel giugno scorso lo hanno invitato ad Atene a predicare dal pulpito del 7° congresso mondiale delle religioni etniche, culminato in un rito collettivo presso i resti dei templi di Athena Sounias e Poseidone. Finora pare che abbia convertito 270 persone, iscritte a un forum su Internet.

Insediato in un condominio di Marghera e circondato da librerie in cui spiccano un fondamentale romanzo di Giorgio Faletti, una copia di *Micromega* e l'enciclopedia *La buona cucina*, Simeoni ha ricevuto in dono dalla moglie l'unica insegna del suo potere da portare appesa al collo: un pentacolo d'oro. Che sarà anche una figura magica ma risulta uguale alla stella delle Br («eh no, quella aveva le due punte inferiori allungate») e al simbolo dei satanisti («eh no, quella ha le due punte inferiori capovolte verso l'alto a mo' di corna per imitare la testa del caprone»). Insomma, vietato rinvangargli il passato o attribuirgli intenti diabolici.

In effetti al massimo potrebbe somigliare, anche per via della stazza, a Geppo, il satanasso buono dei fumetti Anni '60. Il suo inferno è la fonderia dov'è condannato a portarsi sulle spalle tonnellate di polveri in forma di sacchi del peso di 25 chilogrammi cadauno e le sue tenebre sono quelle del turno che stasera comincerà alle 22 e si concluderà domattina alle 6.

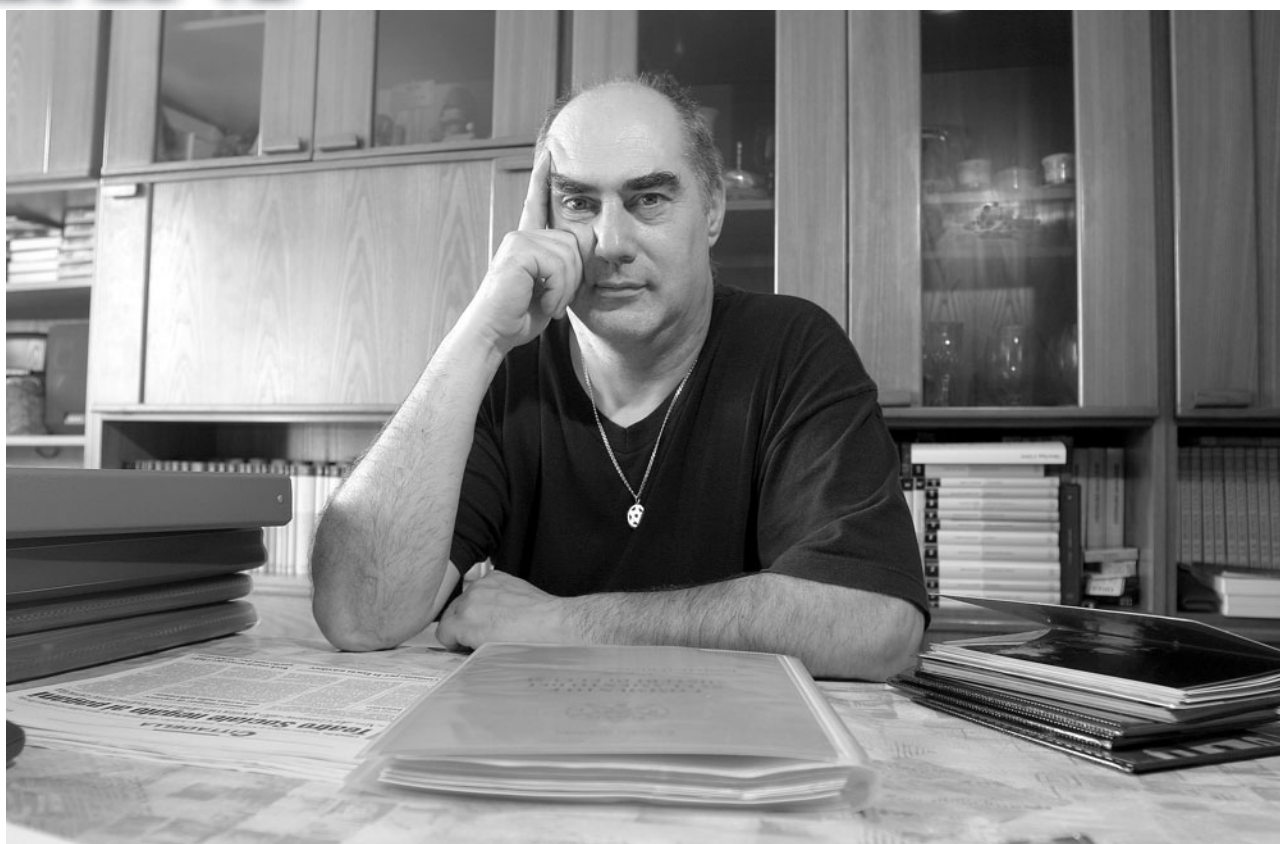
Lavoratore interinale a 52 anni, pensi che carriera», ridacchia il Pontefice pagano. Il quale lancia anatemi con la bonomia di un parroco di campagna, insiste ripetutamente per aspergermi la gola con l'Oransoda e dimostra, non dandosi arie, di possedere il sesto dei sette doni dello Spirito Santo, la pietà, mentre risulta già più sprovvisto del sesto, la scienza. Infatti dal basso del suo diploma di terza media suda freddo ogni qualvolta s'avventura in dissertazioni irte di concetti come questo: «La Coscienza era Totale. Ogni molecola nel più infimo movimento era contemporaneamente Coscienza di Sé e Coscienza del Sé. Ogni infinita porzione di molecole possedeva, nel medesimo tempo, la Coscienza di Sé e del Sé suoi. L'Universo nel suo insieme era Coscienza Totale di Sé, egli era il Sé», in cui la varietà d'accenti rende complicato stabilire dove finiscano le congiunzioni e comincino i pronomi.

Ma il Papa dei pagani dimostra di possedere al massimo grado, per quanto possa dispiacergli, anche la virtù cristiana dell'umiltà quando, nel sistemare i sette raccoglitori gonfi di cartelline, relazioni, estratti, riassunti, ritagli, fotocopie che la figlia Manuela, 22 anni, gli ha preparato sul tavolo del tinello, sospira: «Sa, è laureanda in lettere e filosofia a Ca' Foscari, ha studiato latino e greco. Se solo potesse rimanere qui ad assistermi...». E invece Manuela s'invola, pur conscia del pericolo letale che il Santo Padre sta correndo: «Ha appena telefonato Francesco. Ti fa tanti auguri per l'intervista».

Lei si definisce «meccanico, apprendista stregone, guardiano dell'Anticristo». Che significa? «Ho imparato a fare il meccanico nell'esercito. Avrei potuto riparare aerei e invece mi sono toccate le Divisumma Olivetti. Ho finito la carriera aggiustando fotocopiatrici Ricoh. A 50 anni l'elettronica mi ha messo fuori gioco. Ma non mi lamento: grazie alla meccanica ho capito come funzionano le emozioni e la magia».

Così è diventato apprendista stregone. «Un modo particolare di vedere la vita. Sono le persone che costruiscono il loro corpo luminoso».

Ha detto «corpo luminoso»? «Sì. Ciò che nelle altre religioni si chiama anima.



DUE ANNI IN PRIGIONE Claudio Simeoni. Ha passato due anni in prigione. «Ma i brigatisti rossi che uccisero Taliercio passarono sul mio cadavere»

metra a Eleusi, dove viveva lo ierofante, l'ultimo sacerdote della dea. Aveva 93 anni. Fu massacrato. Idem la filosofa Ipazia, matematica neoplatonica, scorticata viva da monaci armati di conchiglie appuntite per ordine di Cirillo, vescovo di Alessandria d'Egitto e santo. Ci hanno rubato le feste pagane, ci hanno raso al suolo migliaia di templi. Uno dei più attivi in quest'opera di distruzione fu Sant'Ambrogio nella zona di Milano.

«Ama il prossimo tuo come te stesso» le sembra un principio morale sbagliato?

«Dipende».

Da che cosa?

«Se amare è un obbligo da accettare, allora va rifiutato».

I dieci comandamenti le garbano?

«Sono una delle cose peggiori che siano mai state scritte. Un decalogo per ridurre l'uomo in schiavitù».

Onora il padre e la madre?

«La madre è padrona del figlio? Sia la madre a onorare il figlio».

Non uccidere?

«A chi è rivolto? Diluvio universale. Fuoco e zolfo su Sodoma e Gomorra. Teste di bimbi sbattute contro le mura di Babilonia. Profeti di Baal fatti sgocciare dal profeta Elia sulle rive del fiume Cison».

Non commettere atti impuri?

«Il piacere della vita non ce lo può togliere nessuno».

Non rubare?

«A queste cose provvede lo Stato. Il divieto di furto non determina la proprietà».

Non dire falsa testimonianza?

«La verità è sempre soggettiva. Vero e falso non esistono».

Non desiderare la donna d'altri?

«La donna non è oggetto di possesso. Si può desiderare eccome».

Che cosa sono per lei bene e ma-

Dalle bande armate a Papa dei pagani «Ora sono il guardiano dell'Anticristo»

Non esiste come oggetto in sé. Lo costruiamo con le nostre scelte nel corso dell'esistenza».

E per diventare guardiano dell'Anticristo che ha dovuto fare?

«Dimentichi l'Apocalisse, la bestia, il 666, tutte quelle robe lì. L'Anticristo è la voce del mondo che ci chiede di ritornare nel mondo. Noi ci crediamo padroni del mondo, invece ne siamo parte».

La stregoneria, leggo dai dizionari, è «pratica malefica», «presunta alleanza con le potenze del male», «facoltà di nuocere utilizzando mezzi magici». A chi vuol male e a chi nuoce?

«Cancelli tutto. La stregoneria è l'arte di trasformare noi stessi nel mondo in cui viviamo».

Lei in che cosa cerca di trasformarsi?

«Non lo so».

Andiamo bene.

«Nessuno sa che cosa diventerà dopo aver rimosso ostacoli e blocchi. Alla fine i miei sforzi dovrebbero produrre la costruzione del corpo luminoso».

Erano chiamate pagane le religioni con le quali il cristianesimo venne in contatto, a eccezione dell'ebraismo. La sua è una religione?

«Sì. Che si oppone al monoteismo perché ne cam-

Dove?

«Non lo so, gliel'ho appena spiegato: era una percezione alterata».

Intendevo dire, dove le è capitato?

«Ero in concentrazione a casa mia, allora abitavo a Mogliano. Il disco giallo è esploso ed è germogliata la vita, hanno cominciato a venir fuori i vermi».

Bleah.

«Capitava anche agli orfici. Solo che nei loro scritti si parla dell'uovo anziché del disco».

Per quale motivo avrebbero torto il Genesi e San Tommaso nell'affermare che la Creazione è l'azione con cui Dio ha dato origine all'universo traendolo dal nulla?

«Lo dimostrino».

Neanche lei può dimostrare che la vita germogliava sotto forma di verme da un disco giallo.

«Le regole della filosofia prevedono che chi afferma l'esistenza di un oggetto che non è percepibile dai sensi deve dimostrarne l'utilità per gli uomini».

Appunto, non capisco l'utilità del disco giallo. Lei che fine ha nella sua esistenza?

«Vivere. Non ho uno scopo».

Nel suo *Vangelo dell'Anticristo* scrive: «Dopo

miliardi di anni al Centro di Convergenza la pressione divenne fortissima finché si produsse il Grande Botto». Come fa a dirlo? È un astrofisico? Lo dimostri.

«Ci ha già pensato la teoria del big bang».

E per quale motivo al Centro di Convergenza la pressione avrebbe dovuto diventare fortissima fino a produrre il Grande Botto?

«Perché questo è il ciclo dell'universo».

Chi lo dice?

«Io lo dico».

M'inchino. Torniamo alla creazione dal nulla, «volgare truffa il cui scopo è sottomettere gli esseri umani». Lei è sottomesso a qualcosa o a qualcuno?

«Alle leggi, alle regole sociali e alle limitazioni di necessità».

Allora com'è che finì imputato nei processi sugli anni di piombo in Veneto?

«Sono stato rivoluzionario dall'età della ragione. Ho militato nella sinistra extraparlamentare dal '67 all'80. Ho fatto un po' di Autonomia, un po' di Brigate rosse, un po' di tutto...».

Per caso ebbe anche un ruolo nel sequestro e nell'uccisione di Giuseppe Taliercio, direttore della Montefibre qui a Marghera?

«Le persone che hanno fatto questo sono dovute passare sul mio cadavere. Hanno finto di sciogliere tutto, mi hanno assicurato che non avrebbero mai sparato e invece si stavano preparando al salto di qualità. Solo nell'82 ho scoperto che erano confluite nella colonna veneta delle Br e che avevano partecipato agli omicidi di Taliercio, di Sergio Gori, vicepresidente della Montedison di Marghera, e di Alfredo Albanese, commissario capo a Venezia».

E c'è andato di mezzo.

«Arrestato, torturato per due giorni, tre processi, due anni di galera tra Belluno e Venezia. Meno scrive di queste cose e meglio è. Da quando sono diventato stregone considero la politica di secondaria importanza».

Chi è per lei Gesù Cristo?

«Un'invenzione finalizzata a sottomettere l'uomo. I quattro Vangeli sono stati manipolati. La Passione è una scopiazzatura della crocifissione di Ermia avvenuta quattro secoli prima e descritta da Aristotele».

Quindi Vangeli, Talmud e Corano che parlano di Gesù per lei sono leggende. E Tacito, Svetonio, Plinio il Giovane che fanno altrettanto? E Mara Bar Serapion, stoico siriano che narra del «saggio re dei Giudei» messo a morte e lo para-

gona a Socrate? E Flavio Giuseppe, generale ebreo, che nelle *Antichità giudaiche* descrive Cristo come «uomo sapiente»?

«Non esiste nessuna prova dell'esistenza di questo personaggio. C'erano solo, come racconta Celso, decine di persone che giravano per la Palestina predicando la fine del mondo. Io nego che sia mai esistito un figlio del Dio creatore venuto su questa terra. Tutto è nato da una manovra politica per avere il controllo su una piccola setta, poi sviluppatasi fino a diventare un impero».

E perché una religione così oppressiva avrebbe avuto diffusione planetaria?

«Era funzionale a gestire il potere».

La sua Federazione pagana non riesce a fare altrettanto.

«No, perché il cammino inverso. Convincere una persona a prendere in mano la responsabilità della propria vita è estremamente più duro che dirgli: "Lascia perdere, tanto ci pensa Dio a te"».

Com'è possibile imporre una religione che propugna lo scomodissimo precetto del «porgi l'altra guancia»?

«Col controllo gerarchico e il condizionamento dei bambini. Tant'è vero che i cattolici s'oppon-

le?

«Il bene è la vita che cerca di espandersi. Il male ciò che la blocca».

Si definisce «Pontefice eletto della Federazione pagana». Eletto da chi?

«Da nove ventati, pagani politeisti, che hanno depositato lo statuto nel 2002».

Di Giovanni Paolo II che cosa pensa?

(Risposta irrifribile a termini di legge e di urbanità).

Quanti sono gli iscritti alla federazione?

«Non si sa».

Che mestiere fanno?

«Ci sono impiegati, operai, infermieri».

La tessera quanto costa?

«Venti euro l'anno».

Vi riunite periodicamente?

«In occasione di solstizi ed equinozi. E una volta al mese per discutere del crogiolo dello stregone».

Sarebbe?

«La via iniziata alla conoscenza del paganesimo politeista».

Dove vi trovate?

«In case private».

Perché non in luoghi pubblici?

«Ci abbiamo provato. Il sindaco di Treviso, Gentilini, ci fece pagare l'affitto della sala civica e poi mandò i vigili a vietarci l'ingresso. A Cittadella volevamo noleggiare il teatro Sociale per mettere in scena la pièce *Sesso, streghe e Belzebù*: permesso negato. Cacciati anche dal quartiere Reno a Bologna e da Sandri- no, nel Vicentino. Un sindaco mi ha ringhiato: "Piuttosto che ospitarvi, mi faccio denunciare"».

Lei divide il «fuoco sacro» col forcone e gli adepti ci passano in mezzo. Non sembra una pratica molto sicura.

«È un atto di purificazione».

Che cosa ci fanno i bambini a questi riti?

«Sono accompagnati dai genitori».

Ma non ha invito contro il battesimo?

«Mica li battezziamo».

Li fa passare tra le fiamme.

«Se vogliono giocare col fuoco, perché no?».

Ci si brucia a scherzare con

fuoco.

«E a giocare con l'acqua ci si annega».

Ho notato che i raduni si concludono sempre in osteria.

«Certo. Bacco e Dioniso sono due nostre grandi divinità».

Metteste a capotavola un bicchiere colmo di vino «riservato agli dei».

«Alla fine lo versiamo per terra. È una ritualità del solstizio d'inverno».

Ma se veniamo da nulla e siamo destinati al nulla, che bisogno c'è di queste liturgie?

«Veniamo dalla vita e finiamo nella vita. La morte del corpo fisico si trasforma in nascita del corpo luminoso».

Le risulta che il Sisd, il servizio segreto civile, vi stia tenendo d'occhio?

«Il Sisd s'interessa a tutto ciò che nasce. La Federazione pagana è finita nel rapporto sulle sette religiose preparato nel '98 dal ministro dell'Interno, il diessino Giorgio Napolitano, in vista del Giubileo».

Ha avuto noie per le sue scelte?

«No».

Viviamo in un Paese libero.

«Le istituzioni - prefetture, questure, polizia, carabinieri - mi proteggono. Sono i cattolici che mi diffamano».



Simeoni celebra il rito finale al congresso di Atene

«Riparavo fotocopiatori, l'elettronica mi ha costretto a inventarmi turnista interinale in fonderia a 50 anni. Ma grazie alla meccanica sono diventato apprendista stregone. In un campo nero ho visto esplodere un disco giallo ed è germogliata la vita: capitava lo stesso agli orfici. Festeggiamo solstizi ed equinozi»

bia i caratteri fondamentali».

Sentiamo.

«Il monoteismo mette la volontà creatrice di Dio all'inizio del tempo. Il paganesimo mette Dio alla fine del tempo».

Alla fine i pagani troveranno Dio?

«No, non lo troviamo. Lo costruiamo. Lo costruiscono la Terra, il Sole, il virus, il batterio, l'albero. Io, se ci riesco».

Se «la creazione ex nihilo, dal nulla, è solo una volgare truffa il cui scopo è sottomettere gli esseri umani a volontà e determinazioni a loro estranee», come lei predica per radio, in che modo l'uomo apparve sulla Terra?

«Per adattamento soggettivo alle variabili oggettive».

Lapalissiano.

«L'uomo è solo una delle infinite specie della natura, che noi pagani chiamiamo Era o Giunone. Così come Zeus è l'atmosfera, Rea la terra e Gaia l'energia vitale a fondamento dell'esistente».

Come ci è arrivato?

«Ho dovuto capire che cosa mi stava accadendo. Agli inizi degli Anni 80 ho avuto una serie di alterazioni della percezione. Non sapevo se erano allucinazioni oppure no».

Per esempio?

«Mi sono trovato immerso di notte in un campo nero davanti a un disco giallo».



Un pagano passa in mezzo al «fuoco sacro»

«Gesù non è mai esistito e la Passione è una scopiazzatura della crocifissione di Ermia descritta da Aristotele. I cristiani hanno massacrato lo ierofante e Ipazia, raso al suolo i nostri templi. Attraversiamo il fuoco per purificarci. Il Sisd ci tiene d'occhio? Siamo più perseguitati dai sindaci e dai cattolici»

gono all'inserimento del reato di manipolazione mentale nel nuovo codice allo studio della commissione Nordio, invece noi pagani siamo favorevoli».

Di Maometto che pensa?

«Nulla. Anche l'Islam trasforma gli essere umani in succubi. Sono talmente sottomessi che si trasformano in kamikaze sperando di andare in paradiso».

In un Paese musulmano lei sarebbe libero di professare le sue credenze?

«No. Mi organizzerei in maniera diversa. Ci sono molti pagani sia in Iran che in Egitto».

È battezzato?

«Sì. Fu una violenza».

Quando vede *La Pietà* che cosa pensa?

«Che Michelangelo ha saputo rendere il pathos come pochi altri».

E quando entra in una cattedrale?

«Lo stesso. Amo l'arte. Purtroppo il cristianesimo s'è impadronito degli artisti».

Gesù profetizza ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai pagani perché sia schernito e flagellato e crocifisso». Dice proprio «ai pagani». Si sente corresponsabile di questa morte?

«Quale morte? Le uniche morti sono quelle provocate dai cristiani per sottomettere gli uomini all'unico Dio. Diedero l'assalto al tempio di De-